

Fonchim: dal'98 ha reso il 25.6

L'adesione a FONCHIM è volontaria e, come previsto dallo Statuto, è riservata ai lavoratori dell'industria chimica e farmaceutica. In base ad accordi sindacali, hanno già aderito i seguenti settori affini: Ceramica, Vetro, Lampade e Cinescopi, GPL, Coibenti e Minerometallurgico. Fonchim è un fondo pensione complementare a contribuzione definita: viene cioè stabilito a priori l'importo della contribuzione periodica o il criterio per la determinazione della stessa.

Le prestazioni pensionistiche saranno sempre commisurate ai contributi versati e capitalizzati ed ai rendimenti realizzati dai soggetti gestori. La contribuzione stabilita dalle parti stipulanti il CCNL comprende quote a carico del lavoratore e del datore di lavoro riferite alla retribuzione utile per il calcolo del trattamento di fine rapporto pari all'1,20%. Sono inoltre accreditate sul conto pensionistico individuale dell'aderente, una quota TFR maturando differenziata in funzione dell'anzianità contributiva INPS di ogni lavoratore e ogni altra contribuzione prevista dagli accordi collettivi nazionali applicati alle imprese e ai lavoratori dei settori aderenti. In particolare le quote contributive TFR sono pari al 100% del TFR maturato nell'anno, per i lavoratori con prima occupazione dopo il 2-8.4.1993 e pari invece al 33% per i lavoratori che hanno già

SHEDA FONDO FONCHIM

Denominazione
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA E DEI SETTORI AFFINI

Forma giuridica
Associazione riconosciuta con D.M. lavoro del 10-dic-97

Regime prestazioni
Contribuzione definita

Settore
Industria chimica e farmaceutica

Tipologia di gestione
Multicomparto dal 01-gen-03

Contribuzioni lavoratore e azienda
1,20% su retribuzione utile per calcolo TFR

Costi

Quota di iscrizione
- a carico dell'azienda €16
- a carico del lavoratore €4

Quota associativa
determinata annualmente e prelevata dalla retribuzione

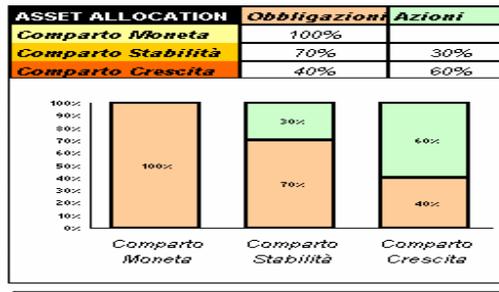
Spese gestione finanziaria 0,14% del patrimonio (nel 2003)

Spese amministrative 0,29% del patrimonio (nel 2003) - stima pari a circa €19,8 all'anno per persona

Costo trasferimento (switch tra comparti)
€ 10 (tranne la prima scelta che è gratuita)

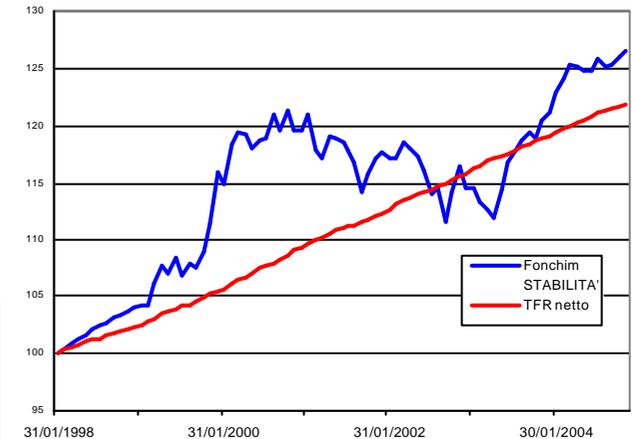
Valutazione della gestione amministrativa I costi amministrativi sono altamente concorrenziali ed incidono per lo 0,29% sul patrimonio in gestione (2,344mln). Le spese sono state inferiori ai € 19,8 pro capite previsti in sede di bilancio preventivo. I costi dovuti alla gestione finanziaria, commissioni per i gestori e spese per banca depositaria rappresentano un totale dello 0,14% del patrimonio (1,088 mln). La differenza di € 24.000 (differenza tra l'accantonato 2.344.000 ed i costi sostenuti 2.320.000) dovuta ad un risparmio sulle spese, è confluita nel patrimonio destinato alle prestazioni. Secondo lo statuto il Fondo può utilizzare, per spese amministrative, fino allo 0,12% della retribuzione valida per il calcolo del TFR. Nel 2003 questo importo sarebbe stato di circa 3,2 mln a fronte di 2,34 mln di spese effettive. Il decremento percentuale dei costi in rapporto al patrimonio è più marcato di quello che si è registrato agli anni precedenti. Le ragioni di questo fatto sono dovute ad un incremento del patrimonio superiore al previsto. Il patrimonio gestito, nel periodo dal 31/12/02 al 31/12/03, è passato da 620 fino a 800 mln di €.

Composizione finanziaria dei 3 comparti



CONFRONTO TRA FONCHIM STABILITA' e TFR NETTO

Al fine di consentire un corretto confronto, si deve tener conto che la performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti dal 2001 pari all'11% e non contabilizzati nell'andamento del TFR. Per un corretto raffronto il TFR dal 01/01/2001 è calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo.



Rendimenti del comparto STABILITA'

I rendimenti calcolati sono riportati per ogni singolo anno solare, il 1998 parte da gennaio, il 2004 arriva fino a novembre. Il rendimento totale è in termini di incremento assoluto dalla data di partenza dell'analisi.

Serie	1998	1999	2000	2001	2002	2003	nov-04	Totale
Fonchim STABILITA'	4,05%	11,40%	3,16%	-1,53%	-2,70%	5,72%	4,45%	26,51%
TFR netto	2,28%	3,10%	3,54%	2,87%	3,12%	2,85%	2,38%	21,94%

Evoluzione spese patrimonio		
Anno	Incidenza % sul patrimonio	Oneri di gestione + spese amministrative
31/12/1998	1,20%	0,03%+1,17%
31/12/1999	0,82%	0,12%+0,70%
31/12/2000	0,65%	0,15%+0,50%
31/12/2001	0,54%	0,15%+0,39%
31/12/2002	0,51%	0,16%+0,35%
31/12/2003	0,43%	0,14%+0,29%

un'anzianità contributiva maggiore dell'1,20%, purché il relativo importo, sommato a quello della contribuzione a carico del datore di lavoro (1,20%) non superi i limiti di deducibilità fiscale stabiliti dalla legge. Per quanto riguarda elevati ove previsti da accordi aziendali e la facoltà per il lavoratore di contribuire con un'aliquota

Moneta, Stabilità e Crescita. In precedenza Fonchim ha avuto un sola linea di investimento (70% obbligazioni - 30% azioni) che corrisponde all'asset allocation continuata dalla linea 'Stabilità': è per questo motivo che abbiamo condotto l'analisi su tale comparto.

Conclusioni:

Nel periodo considerato, il comparto 'Stabilità' ha dato risultati in termini di rendimenti superiori al TFR netto, con cui è stato confrontato, a parte nel triennio 2000-2001-2002.

Molto interessante l'abbassamento dei costi amministrativi dovuto

all'aumento di adesioni e di ammontare di patrimonio gestito. A tale riguardo si rimanda alla tabella riportata a centro pagina. Il multicomparto offre inoltre a chi aderisce possibilità di scelta personalizzata alle proprie esigenze.

Giudizio: 8

